



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Avv. Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
72	29/06/2023	17	6

Oggetto:

Art. 208 comma 15 D.lgs. 152/06. Autorizzazione all'esercizio dell' attivita' di un impianto mobile di recupero di rifiuti inerti non pericolosi mediante mezzo mobile ESCAVATORE VOLVO EC220DNL - MATRICOLA VCEC220DT00220159 e BENNA FRANTOIO MB MOD.BF 80-3 S4 n.serie 27002. Ditta TRE TORRI COSTRUZIONI S.R.L. con sede legale nel comune di Cusano Mutri (BN) in c.da Ariella snc.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- l'art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019 la Regione Campania ha dettagliato la procedura per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;
- il D.M. n. 152/2022 disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/06;
- con nota acquisita al prot.n. 298175 del 12.06.2023, la ditta TRE TORRI COSTRUZIONI SRL, con sede legale in CUSANO MUTRI (BN) in c.da Ariella snc, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Benevento al BN, P.IVA 01417650627, legalmente rappresentata dal sig. Domenico Di Biase ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti non pericolosi inerti, ai sensi del c. 15 dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e smi, corredata documentazione prevista dal punto 3.8 dell'Allegato I alla DGRC n. 8/2019;
- con la medesima nota la ditta ha dichiarato che saranno osservati i dettami previsti dal D.M. n.152 del 27 settembre 2022 ed in subordine, ove non applicabile il D.M. 27 settembre 2022 n. 152 , saranno osservati i criteri gestionali di cui al D.M. 05.02.98 o del D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 “Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all'art. 184 ter comma 2, del D.lgs. 152/06”;
- inoltre, ha altresì dichiarato che “*si può verificare che in sede di svolgimento della campagna con l'utilizzo dell'impianto mobile in questione possa essere necessario utilizzare anche la fase di recupero dei rifiuti R12 e R13* ” ... omissis ...omissis.....e che sarà cura della stessa in sede di comunicazione della campagna notiziare la UOD in merito alle operazioni R12 e R13 ;

CONSIDERATO CHE

- l'istanza di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura: impianto mobile costituito da **ESCAVATORE VOLVO EC220DNL MATRICOLA VCEC220DT00220159 con annessa BENNA FRANTOIO MB MOD.BF 80-3 S4 n. serie 27002;**
- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile all'operazione di recupero R5 dell'allegato C) – parte IV – del D.Lgs 152/06 e smi – per le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi:

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MITE 152/2022 (Cingolani)	OVE NON APPLICABIL E IL CINGOLANI DM 5/2/98	ALTRE NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
010408	NP	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.2 -7.17	
101208	NP	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.3 -7.4	
101311	NP	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	

170101	NP	Cemento	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170102	NP	Mattoni	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170103	NP	mattonelle e ceramiche	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170107	NP	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018
170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.14 - 7.31-BIS	
170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	

- Il quantitativo massimo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

Potenzialità oraria max	Ore Lavorate h	Totale Giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità Massima Annua
34 mc/h	8	272 mc	300	81.600 mc
51 t/ora	8	408 t	300	122.400 t

- la potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e dalle dimensioni dei prodotti finali richiesti come descritti nel Decreto 27 settembre 2022 n. 152, nel DM 5.02.98 e smi e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018;

RILEVATO CHE

- l'eventuale procedura d'impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208 c. 15 del D. Lgs 152/06 e smi, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando

definiti il sito prescelto ed i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura V.I.A. che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino al completamento della medesima;

- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e smi;

PRECISATO CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15 dell'art. 208 D. Lgs 152/06 e smi), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come approvazione di progetto né come omologazione dell'impianto mobile;

TENUTO CONTO

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;
- che dalla BDNA è risultato, in data 22.06.2023, che nei confronti del Rappresentante Legale della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;

RITENUTO CHE allo stato sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti non pericolosi inerti da costruzione e demolizione e di altri inerti di origine minerale, alla ditta **TRE TORRI COSTRUZIONI SRL**;

VISTI

- L'art.208 c. 15 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare la ditta **TRE TORRI COSTRUZIONI SRL**, con sede legale in CUSANO MUTRI (BN) in c.da Ariella snc, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Benevento al BN, P.IVA 01417650627, legalmente rappresentata dal sig. Domenico Di Biase ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* all'esercizio dell'attività di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti non pericolosi inerti, ai sensi del c. 15 dell'art. 208 del D. Lgs 152/06, costituito da **ESCAVATORE VOLVO EC220DNL MATRICOLA VCEC220DT00220159 con annessa BENNA FRANTOIO MB MOD.BF 80-3 S4 n. serie 27002.;**

Potenzialità oraria max	Ore Lavorate h	Totale Giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità Massima Annua
34 mc/h	8	272 mc	300	81.600 mc
51 t/ora	8	408 t	300	122.400 t

di precisare che

- l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile si riferisce alle operazioni di recupero R5 dell'Allegato C – Parte IV – del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti, contraddistinti dai rispettivi codici CER, come di seguito specificati:

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MITE 152/2022 (Cingolani)	OVE NON APPLICABILI E IL CINGOLANI DM 5/2/98	ALTRE NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
010408	NP	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/PUNTO 7.2 -7.17	

101208	NP	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.3 -7.4	
101311	NP	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170101	NP	Cemento	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170102	NP	Mattoni	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170103	NP	mattonelle e ceramiche	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170107	NP	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018
170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.14 - 7.31-BIS	
170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5/2/98/ PUNTO 7.1	

di prendere atto di quanto dichiarato dalla ditta in merito alle operazioni di recupero R12 e / o R13 ed, in particolare, che “ si può verificare che in sede di svolgimento della campagna con l'utilizzo dell'impianto mobile in questione possa essere necessario utilizzare anche la fase di recupero dei rifiuti R12 o R13 ” ... omissis ... omissis.....e che sarà cura della stessa in sede di comunicazione della campagna notiziare la UOD in merito alle operazioni R12 e R13 .

di stabilire che la presente autorizzazione ha durata 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla UOD Autorizzazioni e Rifiuti di Benevento, previa apposita istanza, entro 180 gg. dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto nonché dagli eventuali provvedimenti assunti dagli enti in ordine allo svolgimento delle singola campagne di attività e relative prescrizioni integrative e/o divieti;

di specificare che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

di far presente che la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

gestione degli impianti mobili:

1. Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. All'avvio delle operazioni dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare sbandamenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

Svolgimento campagne con impianto mobile

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
5. devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
6. in fase di comunicazione della campagna, la ditta dovrà descrivere, tra l'altro, le eventuali operazioni di recupero R13 e R12;
7. in ogni singola campagna di attività con dell'impianto mobile la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, in particolare:
 - ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, la ditta dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. 27 settembre 2022 n. 152 *“Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”*
 - in subordine, ove non applicabile il D.M. 27 settembre 2022 n. 152 : saranno osservati i criteri gestionali di cui al D.M. 05.02.98; per il codice EER 170302 *“Miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301”*, in materia End of Waste, saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 *“Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all'art. 184 ter comma 2, del D.lgs. 152/06;*
8. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019;

NOTIFICARE il presente atto alla Soc. TRE TORRI COSTRUZIONI SRL;

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale :

- al Comune di Cusano Mutri (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- all'Arpac di Benevento;

- all'Asl di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia con la preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

FAR PRESENTE CHE avverso tale decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv. Anna Martinoli